

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH ENZIMATICO
Dispositivo Medico CE 0373

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disinfettante ad alto livello di dispositivi medici, in campo sanitario e laboratoristico.
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.
Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 02/94920654-94920509

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 - 02/94920654-94920509
Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.
Indirizzo e – mail : lombarda.h@libero.it / lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R41

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 11/05/2015 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contiene:
ALCOL SINTETICO ETOSSILATO

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi non ionici

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
ALCOL SINTETICO ETOSSILATO	> 10 <= 20%	Xi; R41 R53 Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 4, H413	CE CAS 9043-30-5 EINECS REACH
ISOPROPRANOLO	> 5 <= 10%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	CE 603-117-00-0 CAS 67-63-0 EINECS 200-661-7 REACH 01-2119457558-25
ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO	> 5 <= 10%	Xi; R36/38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	CE CAS 68891-38-3 EINECS 500-234-8 REACH 01-2119488639-16

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 11/05/2015 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
DIETANOLAMMIDE DI COCCO	> 0,1 <= 1%	Xi; R38 Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	CE CAS 68603-42-9 EINECS 271-657-0 REACH
SUBTILISINA	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R37/38 Xi; R41 Xn; R42 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400	CE 647-012-00-8 CAS 9014-01-1 EINECS 232-752-2 REACH 01-2119480434-38
2,2'-IMMINODIETANOLO	<= 0,1%	Xn; R22 ; R48/22 Xi; R38 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373	CE 603-071-00-1 CAS 111-42-2 EINECS 203-868-0 REACH 01-2119488930-28
SALE SODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINTRETRACETICO	<= 0,1%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332	CE 607-428-00-2 CAS 64-02-8 EINECS 200-573-9 REACH 01-2119486762-27

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

TLV-TWA: 200ppm (ACGIH 2004).

TLV-STEL: 400ppm (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004). DNEL-Lavoratori

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 500 mg/m³

Cutaneo, effetti sistemici, lungo termine = 888 mg/kg bw/day

DNEL-Popolazione

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 89 mg/kg bw/day

Cutaneo, effetti sistemici, lungo termine = 319 mg/kg bw/day

Orale, effetti sistemici, lungo termine = 26 mg/kg bw/day

PNEC

Acqua dolce = 140.9 mg/L

Acqua di mare = 140.9 mg/L

Sedimenti acqua dolce = 552 mg/kg sedimenti dw

Sedimenti acqua di mare = 552 mg/kg sedimenti dw

Emissioni intermittenti = 140.9 mg/L

STP = 2251 mg/L

Suolo = 28 mg/kg suolo dw

SUBTILISINA:

TLV-TWA = 0,00006mg/m³

DNEL - lavoratori

Inalazione, effetti locali, lungo termine=60ng/m³

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine=60ng/m³

Cutaneo, effetti locali, breve termine=0,2%w/w

Cutaneo, effetti locali, lungo termine=0,2%w/w

DNEL - lavoratori

Inalazione, effetti locali, lungo termine=15ng/m³

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine=15ng/m³

Cutaneo, effetti locali, breve termine=0,2%w/w

Cutaneo, effetti locali, lungo termine=0,2%w/w

PNEC

Acqua dolce=0,06ug/L

Acqua salata= 0,006ug/L

Rilascio intermittente=0,9ugL

Suolo=568ug/Kg suolo

2,2'-IMMINODIETANOLO:

TLV: 0,46ppm, 2mg/m³ (cute) (ACGIH 2002, EU).

MAK: Classe di cancerogenicità: 3A; Sh, H

(2002) DNEL-Lavoratori

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 1 mg/m³

Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 0,13 mg/kg bw/day

DNEL-Popolazione

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 0,25 mg/m³

Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 0,07 mg/kg bw/day

Orale, effetti sistemici, lungo termine = 0,06 mg/kg bw/day

PNEC

Acqua dolce = 0,0022 mg/L

Sedimento acqua dolce = 0,012 mg/kg

sedim Acqua salata = 0,00022 mg/L

Sedimento acqua salata = 0,0012 mg/kg sedim

Rilascio intermittente = 0,022 mg/L

Suolo = 0,0011 mg/kg

suolo STP = 100 mg/L

SALE SODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINTRETRACETICO:

DNEL-Lavoratori

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 2,5 mg/m³

Inalazione, effetti locali, lungo termine = 2,5 mg/m³

Inalazione, effetti sistemici, breve termine = 2,5 mg/m³

Inalazione, effetti locali, breve termine = 2,5 mg/m³

DNEL-popolazione

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 1,5 mg/m³

Inalazione, effetti locali, lungo termine = 1,5 mg/m³

Inalazione, effetti sistemici, breve termine = 1,5 mg/m³

Inalazione, effetti locali, breve termine = 1,5 mg/m³

Orale, effetti sistemici, lungo termine = 25 mg/m³

PNEC

Acqua dolce = 2,2 mg/L

Acqua salata = 0,22 mg/L

Impianto di depurazione = 43 mg/L

Emissione intermittente = 1,2 mg/L

Suolo = 0,72 mg/kg suolo

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 11/05/2015 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido limpido incolore
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	6,5 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	1,00 - 1,05
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 7,90 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 11/05/2015 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-IMMINODIETANOLO:

Possibilità di reazione con acidi. Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: ISOPROPRANOLO: Rischi acuti/sintomi;

Inalazione: Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi

Ingestione. Cute: Cute secca.

Occhi: Arrossamento.

Ingestione: Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato di incoscienza.

Vomito. 2,2'-IMMINODIETANOLO: RISCHI ACUTI/ SINTOMI;

Occhi. Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

Ingestione. Dolore addominale. Sensazione di bruciore.

(b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2,2'-IMMINODIETANOLO: Corrosiva

SALE SODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINTRETRACETICO: Rischio di gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 11/05/2015 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: ISOPROPANOLO: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza. 2,2'-IMMINODIETANOLO: La sostanza è corrosiva per gli occhi.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ISOPROPANOLO: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

2,2'-IMMINODIETANOLO: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea. La sostanza può avere effetto sul fegato reni

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5054

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

DIETANOLAMMIDE DI COCCO:

Ingestione: LD50 orale ratto: > 2.000 mg/kg

Contatto con gli occhi: irritante per l'occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'occhio.

Contatto con la pelle: moderatamente irritante per una singola applicazione (4h-coniglio)

Facilmente biodegradabile in accordo con i criteri della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.

SUBTILISINA:

Irritabilità primaria:

- Sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

- Sugli occhi: Irritante

Sensibilizzazione:

- Può provocare sensibilizzazione se inalato.

- Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2,2'-IMMINODIETANOLO:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1820

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 6,3

SALE SODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINTRETRACETICO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1780

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

SUBTILISINA:

Relativi alle sostanze contenute:

C(E)L50 (mg/l) = 7060

ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO:

LC50= 7,1 mg/l (pesci, Brachydanio rerio, 96h)
IC50= 12 mg/l (alghe, Scenedesmus subspicatus, 72h)
EC50= 7,7 mg/l (Daphnia, 48h)

DIETANOLAMMIDE DI COCCO:

Biodegradabilità primaria: >90% (OECD)
Biodegradabilità facile: > 60% (Test respirometrico, consumo di O₂)
Domanda teorica di O₂ (thod): 2,52 mg O₂ /mg.
Domanda chimica di O₂ (COD): 2,51 mg O₂/mg.
C(E)L50 (mg/l) = 0,17
NOEC (mg/l) = 0,041

2,2'-IMMINODIETANOLO:

EC50=10-100mg/L (invertebrati, Daphnia Magna, 48h)
EC50=1-10mg/L (Alghe, 96h)
EC50>100mg/L (Pesci, 96h)

SALE SODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINTRETRACETICO:

CL50 > 100 mg/l (pesci, Lepomis macrochirus, 96h)
CE50 > 100 mg/l (invertebrati, Daphnia magna, 48h)
CE50 > 100 mg/l (alghe, scenedesmus obliquus, 72h)
NOEC >=36,9mg/L (pesci, Brachidanio rerio, 35d)
NOEC =25mg/L (invertebrati, Daphnia magna, 21d)
C(E)L50 (mg/l) = 500
NOEC (mg/l) = 25

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

Si disperde per evaporazione entro un giorno.
Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO:

Rapidamente biodegradabile. >70% (28d, OCSE linea direttrice 301A)

SUBTILISINA:

Biodegradabile.

SALE SODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINTRETRACETICO:

Persistenza e degradabilità: Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE

- BOD5: 50 mg O₂/g

- COD: 260 mg O₂/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

Ha basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

Alta mobilità al suolo. Volatilizza da superfici umide. Non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi. In atmosfera esiste in fase vapore.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 -

2004/648 Ulteriori informazioni:

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ISOPROPANOLO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R42 = Può provocare sensibilizzazione per inalazione

R48 = Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 11/05/2015 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H302 = Nocivo se ingerito.

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 e s.m.i.

Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 453/2010 CE

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
